



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



## **PROTOCOLLO DI INTESA**

TRA

**MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE  
PER IL LAZIO**

E

**SAPIENZA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA**



Il Ministero dell'istruzione - Ufficio scolastico regionale per il Lazio, di seguito denominato USR Lazio, con sede legale in viale Giorgio Ribotta n. 41/43 - 00144 Roma, Codice Fiscale n. 97248840585, rappresentato dal direttore generale dott. Rocco Pinneri

e

Sapienza - Università degli Studi di Roma, di seguito denominata Sapienza, con sede e domicilio fiscale in Roma, piazzale Aldo Moro n.5, Codice Fiscale 80209930587, rappresentata dal Rettore prof. Eugenio Gaudio,

insieme denominati le Parti,

#### VISTI

- la Legge 9 maggio 1989 n. 168, che ha dato attuazione al principio costituzionale dell'autonomia universitaria, prevedendo il riconoscimento dell'autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile degli Atenei;
- la Legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante norme sul diritto agli studi universitari, come modificata dal Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;
- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- la Legge 18 dicembre 1997 n. 440 1 contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, con cui è stato emanato il regolamento recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", e successive modificazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi



- dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
  - il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola - lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
  - il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
  - il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 sulla "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della Legge 11 gennaio 2007, n. 1";
  - lo Statuto di "Sapienza Università", in vigore dall'8 novembre 2012;
  - l'Intesa del 20 dicembre 2012 tra Governo, Regioni ed Enti Locali concernente le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'art. 4, commi 51 e 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
  - l'Accordo del 10 luglio 2014 tra Governo, Regioni ed Enti Locali sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali";
  - la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e, in particolare, l'art. 1, comma 7, lett. s, commi 28, 29, 32, 40 e 60, che sottolineano l'importanza della definizione e attuazione di un sistema di orientamento;
  - la Nota M.I.U.R. - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, n. 2805 del 11 dicembre 2015 - Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
  - la Nota M.I.U.R. - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, n. 35 del 7 gennaio 2016 - Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano triennale per la formazione del personale;
  - il Decreto Ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019, con il quale sono definite le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145;



## TENUTO CONTO

dell'opportunità di sostenere azioni di orientamento per i giovani e di supporto ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento così da fornire agli studenti opportunità formative di alto profilo, nonché della rilevanza strategica delle politiche per incentivare percorsi utili all'acquisizione di competenze che possano porre tutti gli studenti nelle condizioni di realizzare pienamente le proprie potenzialità, contribuendo alla crescita culturale ed economica del Paese;

## PREMESSO CHE

USR Lazio intende:

- curare come suo compito istituzionale l'attuazione, nell'ambito territoriale di propria competenza, delle politiche nazionali per gli studenti e l'azione di supporto alla flessibilità organizzativa, didattica e di ricerca delle Istituzioni scolastiche;
- sostenere iniziative volte a prevenire e a contrastare la dispersione scolastica e formativa, idonee a rafforzare le competenze degli studenti a vantaggio dell'occupabilità, anche attraverso un orientamento che li renda consapevoli delle proprie scelte in ambito universitario, atte a facilitare la transizione tra i diversi percorsi educativi e formativi, e tra questi e l'apprendistato;
- promuovere la progettazione e l'organizzazione dei processi formativi, anche a mezzo di convenzione con Enti ed Istituzioni (Ministeri, Università, centri di ricerca, ecc.) che perseguono la qualificazione e la riqualificazione culturale e professionale;
- collaborare con le Università del territorio per lo sviluppo delle competenze professionali e metodologico-didattiche del personale della scuola, anche attraverso specifici percorsi di studio e di ricerca applicata;



- favorire la promozione di iniziative - rivolte a tutte le Istituzioni scolastiche pubbliche all'interno della Regione Lazio, siano esse statali o paritarie - di formazione, di dibattito, di informazione, di approfondimento e di ricerca, comunque atte a promuovere forme di alta qualificazione, riqualificazione e inserimento socio-culturale del Personale scolastico, e tutto quanto concerne la formazione continua di pubblici dipendenti;

#### Sapienza:

- è in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e scientifici necessari per promuovere e diffondere conoscenze relative alla ricerca e all'innovazione rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito dello svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e il Tutorato;
- ha quale compito istituzionale l'alta formazione e l'avvio degli studenti al mondo del lavoro ed intende concorrere, assieme alle istituzioni scolastiche, alla creazione di percorsi verticali efficaci allo sviluppo delle competenze trasversali spendibili nel mondo del lavoro;
- considera l'estensione dell'orientamento e del tutorato all'intero percorso della scuola secondaria di secondo grado come un'opportunità utile a contrastare sia l'abbandono precoce del sistema scolastico e del percorso formativo, sia l'abbandono precoce o l'accumularsi di grandi ritardi nel percorso universitario;
- ha le risorse e le competenze necessarie per avviare percorsi di formazione (Master di I e II livello e Corsi di Formazione e Alta Formazione) destinati alla qualificazione del Personale scolastico nei temi della didattica e dell'identità europea e per promuovere iniziative destinate alla formazione in ingresso e in servizio degli insegnanti;
- è in grado di attivare percorsi di orientamento e di sviluppo delle competenze con particolare riferimento al settore della Pubblica Amministrazione, e di costruire percorsi formativi articolati, oltre che sulla didattica frontale, anche in modalità di e-learning, di videoconferenza e in attività di laboratorio.

Le Parti, nell'ambito delle proprie competenze, e nel rispetto dei principi di autonomia



scolastica e delle deliberazioni delle Istituzioni scolastiche, relativamente al PTOF, intendono collaborare nei seguenti ambiti e rispettive azioni progettuali:

#### ***A. Attività di orientamento***

Promozione di workshop, seminari e iniziative destinate al personale delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del Lazio che, debitamente formato, potrà offrire un valido supporto ai propri studenti, ai fini di una scelta consapevole del percorso universitario. Sapienza potrà, altresì, favorire iniziative di informazione sui corsi di studio.

#### ***B. Attività di tutorato***

Promozione di un progetto pilota destinato alle scuole del Lazio in cui sia particolarmente acuto il problema della dispersione scolastica e siano presenti grandi difficoltà nel garantire il diritto allo studio, che contempri specifiche attività di tutorato volte a motivare e a far emergere la presenza di studentesse e studenti “capaci e meritevoli” nelle realtà in cui il contesto socio-economico rende tale emersione più problematica.

Tali attività seguirebbero il paradigma del progetto denominato “Sapienza in Comune” già attivo a livello del Comune di Roma:

- collaborazione per l'individuazione di strutture desiderose di accogliere il progetto;
- incontri informativo-motivazionali sull'importanza e l'utilità dello studio;
- breve percorso formativo ad hoc di italiano e matematica mediante colloqui frontali o in modalità DaD.

#### ***C. Attività finalizzate alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento***

Progettazione e attivazione di percorsi formativi integrati scuola-università che favoriscano lo sviluppo di competenze trasversali e incrementino la possibilità di accesso dei giovani nel mondo del lavoro, con attenzione alla promozione di progetti che consentano la partecipazione a studenti con disabilità e DSA.

#### ***D. Attività di stage e tirocini***

Progettazione e attivazione di stage e tirocini in favore dei laureandi e dei laureati, disciplinati da specifiche Convenzioni, per Progetti Formativi di reciproco interesse e concordati tra le Parti



in attuazione alla normativa vigente.

***E. Formazione del Personale della Scuola su piattaforma S.O.F.I.A.***

- Censimento per la rilevazione dei fabbisogni formativi specifici del Personale delle Istituzioni scolastiche della Regione Lazio;
- realizzazione di percorsi formativi, della durata di 20 ore, costruiti sulle esigenze delle Istituzioni scolastiche interessate ad una più elevata qualificazione professionale dei docenti nei temi della didattica e dell'identità europea al fine di rispondere, in maniera efficace, alle necessità emerse dal censimento dei fabbisogni formativi specifici;
- promozione e sostenimento della partecipazione attiva dei Dirigenti e dei Docenti delle Istituzioni scolastiche della Regione Lazio a percorsi formativi di elevata qualificazione con il comune obiettivo di sviluppare un'adeguata preparazione e specializzazione delle professionalità impegnate nell'Istruzione degli Adulti;
- condivisione della ridefinizione dei compiti assegnati alle diverse figure professionali operanti nel settore dell'Istruzione degli Adulti ed assicurare stabilità e continuità al sistema attraverso la formazione del Personale;

***F. Formazione in ingresso dei docenti in base alla normativa vigente***

Attivazione di percorsi formativi propedeutici al concorso per l'accesso all'insegnamento rivolti, in relazione alle diverse classi di concorso, all'acquisizione dei CFU specifici delle singole discipline, dell'ambito antropo-psico-pedagogico e delle metodologie didattiche, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.



TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

### Articolo 1

*(Oggetto dell'Intesa)*

Il presente Protocollo ha per oggetto:

- la progettazione ed il sostegno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, destinati agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Lazio e realizzati in diversificate strutture, tra le quali:
  - Polo museale Sapienza e Orto Botanico
  - Sistema Bibliotecario Sapienza
  - Laboratorio Theatron
  - Mu.Sa.
  - RadioSapienza
  - Strutture dell'Amministrazione (quali: Ufficio Stampa, Area per l'Internazionalizzazione, Area Servizi agli Studenti, Area Offerta Formativa, Centro Infosapienza)
  - Facoltà
  - Dipartimenti
  - Laboratori di Ricerca
  - Centri di Ricerca e Servizi

con attenzione alla richiesta di accoglienza di studenti disabili e con DSA;

- la progettazione e la realizzazione di iniziative di tutorato destinate alle Istituzioni scolastiche del territorio in cui sia particolarmente acuto il problema della dispersione scolastica e siano presenti difficoltà nel garantire il diritto allo studio. In particolare, si intende avviare un progetto pilota, con scuole selezionate in collaborazione con l'USR Lazio. Il progetto si concentra sull'italiano, con particolare riguardo alla comprensione della lingua parlata e scritta, e sulla matematica, in riferimento all'acquisizione dei rudimenti del pensiero logico-matematico;
- la progettazione ed il sostegno di stage e tirocini presso le Istituzioni scolastiche della Regione Lazio, nell'ambito della formazione, del supporto scolastico, dell'orientamento, del tutoraggio, della riqualificazione dell'ambiente scolastico e in altri ambiti di interesse





successivamente individuati e concordati tra le Parti, disciplinati da specifiche Convenzioni con gli Istituti scolastici;

- la formazione, in prospettiva europea, del Personale della scuola e ogni iniziativa che le Parti intraprenderanno per la sua realizzazione, tra cui:
  - pianificazione e gestione di percorsi formativi
  - organizzazione di conferenze, seminari, workshop e laboratori
  - promozione e diffusione dei progetti formativi
  - accesso ai dati messi in rete dall'USR Lazio a fini di ricerca, monitoraggio e progettazione.

## Articolo 2

### *(Durata dell'Intesa)*

La presente Intesa ha la durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza.

Le Parti potranno recedere dal e/o risolvere il Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte, con avviso di ricevimento, con anticipo di almeno tre mesi.

Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.

## Articolo 3

### *(Impegni)*

L'USR Lazio si propone di pubblicare sul proprio sito istituzionale tutti i dati utili ad un monitoraggio delle esperienze formative, a fini di ricerca e progettazione di modelli didattico-sperimentali.

Sapienza si dichiara disponibile a fornire i dati relativi alle azioni realizzate in ragione del presente Protocollo, su richiesta dell'USR Lazio, così da consentirne la rilevazione in funzione della verifica della partecipazione ai progetti e del raggiungimento degli obiettivi comuni.

Le Parti si impegnano a promuovere e diffondere al proprio interno le iniziative di comune interesse.



#### Articolo 4

##### *(Risorse per l'Intesa)*

Per il conseguimento delle finalità e il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo d'Intesa le Parti renderanno disponibili le proprie risorse umane, logistiche e infrastrutturali necessarie alla realizzazione dei progetti esecutivi.

#### Articolo 5

##### *(Commissione Paritetica)*

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti e al fine di coordinare gli interventi nei relativi ambiti, le Parti convengono di costituire un gruppo operativo composto da n. 3 (tre) rappresentanti dell'USR Lazio e n.3 (tre) rappresentanti di Sapienza.

#### Articolo 6

##### *(Oneri finanziari)*

Il presente Protocollo di Intesa non prevede oneri finanziari a carico delle Parti. Nel caso di finanziamenti esterni, le Parti potranno concordare una ripartizione.

#### Articolo 7

##### *(Foro competente)*

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione della presente Intesa. In caso di mancato accordo, la competenza sarà del Foro di Roma.

Roma,

SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

IL RETTORE  
Prof. Eugenio Gaudio

M.I. - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE  
PER IL LAZIO

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Rocco Pinneri